

FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE DI SAN MINIATO

Codice fiscale 01610040501 – Partita iva 01610040501
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 13 - 56027 SAN MINIATO PI
Numero R.E.A. 141912
Registro Imprese di PISA n. 01610040501

RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2014

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio 2014 che Vi presentiamo per il parere consultivo chiude con un risultato negativo di € 148.260,00.

Tale risultato è stato ottenuto dal consolidamento dei margini negativi derivanti sia dall'attività "commerciale", pari a € - 66.316,00, che dall'attività "istituzionale", pari a € - 81.944,00.

I proventi dell'attività "commerciale" che complessivamente ammontano a € 194.276,00 sono rappresentati per € 37.973,00 dall'incasso delle rappresentazioni, per € 20.000,00 dal contributo del Ministero dei Beni Culturali, per € 11.309,00 dal contributo della Regione Toscana, per € 3.000,00 dal contributo della CCIAA di Pisa, per € 38.811,00 da ricavi per sponsorizzazioni, per € 490,00 da ricavi per vendita materiale di sala, per € 33.080,00 di contributi per rimborso spese, per € 7.000,00 dal contributo Fondazione C.R.S.M., per € 10.000,00 dal contributo dal Comune di San Miniato . Sono state contabilizzate in bilancio rimanenze finali di materiale vario (pubblicazioni direttamente prodotte o acquistate, locandine in avanzo e gadget vari) per € 34.613,00.

I proventi derivanti dalla attività istituzionale che complessivamente ammontano a € 3.750,00 sono rappresentati da liberalità varie quali: liberalità Soci del Dramma € 2.090,00, da contributi 5 per mille per € 101,00 , da interessi attivi € 36,00 arrotondamenti attivi € 44,00, da sopravvenienze attive € 1.479,00.

Gli oneri dell'attività "commerciale" che complessivamente ammontano a € 260.592,00 sono rappresentati per € 151.343,00 dalle spese per la realizzazione spettacoli e allestimento della manifestazione, per € 4.034,00 da diritti SIAE imposte di affissione , per € 105.215,00 per spese varie di gestione dello spettacolo principale e collaterali.

Gli oneri dell'attività istituzionale sono pari a euro 85.694,00 e sono rappresentati dagli oneri sostenuti per la ordinaria gestione della Fondazione.

Sotto il profilo Patrimoniale si rileva un Patrimonio Netto positivo di € 150.409,00 determinato dal Fondo di dotazione di € 141.561,00 incrementato dai contributi in c/capitale da fondatori per € 157.108,00 e diminuito del risultato negativo dell'anno 2014 pari a € 148.260,00.

I crediti vantati dalla Fondazione alla data della chiusura dell'esercizio ammontano a € 42.929,00 dei quali € 28.574,00 sono riferiti a crediti verso l'erario.

Le disponibilità liquide ammontano a € 6.388,00.

I debiti a breve termine alla data di chiusura ammontano a € 31.394,00 e corrispondono a Collaboratori per € 1.664,00, debiti verso l'Erario e Istituti previdenziali per € 1.000,00, fornitori per € 21.445,00, interessi passivi da addebitare per € 315,00, ratei passivi € 6.970,00.

QUADRO ISTITUZIONALE

Relazione consuntiva LXVIII Festa del Teatro 2014

La LXVIII Festa del teatro ha risposto pienamente alla vocazione del Dramma Popolare che in settantotto edizioni ha sempre proposto sulle proprie scene inediti di grande valenza culturale. Infatti questa 68° edizione, fedele alla sua lunga e gloriosa tradizione, ha proposto una serie di spettacoli che hanno coniugato felicemente insieme qualità, professionalità e attenzione ai contenuti. In modo particolare la scelta dei sei spettacoli di cui si è composta l'edizione 2014 del Festival, ha privilegiato la migliore drammaturgia italiana contemporanea,

soprattutto quella impegnata nell'approfondimento di tematiche legate - in maniera diversa ma sempre molto efficace - alle dimensioni dello spirito. Una prima serie di spettacoli hanno avuto come protagonista e come tema la donna: Elisabetta Salvadori si è confrontata con la figura di due donne: Caterina da Siena e Beatrice di Pian degli Ontani, molto diverse tra di loro eppure per certi versi molto simili, due figure femminili che, sebbene lontane da noi nel tempo, con la loro contemporaneità sono riuscite a farci interrogare sul ruolo della donna oggi. un secondo spettacolo è stato dedicato alla figura di una donna dei nostri tempi, Marianella Garcia Villas, uccisa dalla milizia salvadoregna nel 1983 a soli 34 anni, a causa del suo impegno a favore dei diritti umani. Elena Bucci, attrice e autrice del testo dello spettacolo, *In canto e in veglia*, ha affrontato il difficile tema della morte. Attraverso il rito del teatro, la protagonista ci ha coinvolto in una veglia" nel corso della quale diventa possibile avvicinarci, quasi dialogare, con coloro che non ci sono più ma che continua ad esistere nei ricordi e nella gratitudine per quanto hanno indelebilmente scritto nel nostro cuore. Luisa Guicciardini ha interpretato magistralmente attraverso la danza contemporanea la figura di Giovanna d'Arco raccontata attraverso le parole di Claudel recitate da Lombardo Fornara. Lo spettacolo *Il mio Gesù* è stato dedicato ad una rilettura attualizzata del Vangelo, ha utilizzato, assieme alla parola, la forza espressiva della musica. L'evento, ricco di tensione e slancio spirituale, si è composto di canzoni inedite e di testi poetici che si sono illuminati a vicenda dando vita ad una sorta di Vangelo cantato, o se vogliamo di piccola opera musicale moderna, che ha restituito modernità alla vita esemplare di Gesù di Nazareth. Infine, lo spettacolo conclusivo ha affrontato un tema di scottante e drammatica attualità. La povertà materiale e quella spirituale, di valori, di umanità; la dignità e la discriminazione dell'altro, specie se povero, la guerra e l'accoglienza, il bisogno profondo, imperioso di speranza sono stati questi i temi e il nucleo palpitante de *Finis terrae* spettacolo nato da un'idea di Antonio Calenda su drammaturgia di Gianni Clementi che in prima assoluta ha debuttato sullo storico palcoscenico di San Miniato per proseguire poi in tournèe a *Il Rossetti* di Trieste, al *Morlacchi* di Perugia, al Teatro Stabile de L'aquila e quello di Catania.

Il fulcro della Festa del Teatro è infatti la rappresentazione di un testo inedito, italiano o straniero, in sintonia con le finalità delineate nello statuto originario dell' Istituto Dramma Popolare, opere cioè che agiscono nell' alveo di una ricerca di impronta religiosa, in grado di suscitare un dibattito, o di sancire una testimonianza.

In tal senso il Dramma promuove la formazione del pubblico attraverso non solo la pubblicazione del testo sul libretto di sala, ma anche attraverso incontri con l'autore e la compagnia che mette in scena lo spettacolo. L'attenzione alla drammaturgia contemporanea quest'anno è stata maggiormente focalizzata con l'intervento di Masolino D'amico che ha coordinato un convegno spettacolo a cui hanno partecipato Moni Ovadia, Bruno Gambarotta, Saverio Laruina, Lella Costa, Laura Curino dal titolo I Monologant. Abbiamo ricordato con un Venerdì del Dramma, Mario Luzi (insegnante a San Miniato ma anche drammaturgo nel 1979 con il suo testo Ipazia andato in scena in piazza Duomo in prima assoluta) nel centenario della nascita con un convegno che ha visto la partecipazione di Michele Placido. Abbiamo omaggiato con una mostra e l'uscita editoriale di un catalogo il nostro socio fondatore Dilvo Lotti nel centenario della nascita. Una giornata di studio approfondita è stata rivolta ai direttori artistici del Dramma successori di Don Ruggini.

San Miniato, cittadina di impronta medioevale, a metà strada tra Firenze e Pisa, offre da sempre ampie possibilità di turismo culturale con i suoi numerosi edifici civili e religiosi di sicuro interesse sotto il profilo storico-artistico e con un percorso museale adatto a soddisfare anche il visitatore più esigente. Per incentivare la presenza del pubblico legato al turismo e creare sinergia fra i due comparti sono state introdotte dall'edizione 2010 delle riduzioni sul prezzo dei biglietti ai soci FAI, Touring, Coop e altri enti ed istituzioni come le Acli e le Misericordie della Regione Toscana. In tal senso è da leggere anche quest'anno la presenza del Festival nel circuito della Francigena Melody Road. E'proseguita con successo anche la politica delle riduzioni sui biglietti estese ai possessori di tessere delle biblioteche in rete con San Miniato organizzando con il circuito delle biblioteche del comprensorio la diffusione delle iniziative di approfondimento invitando gli utenti anche a prove aperte dello spettacolo, invito esteso alle librerie comprensorio e all'Università del Tempo Libero.

Programma della LXVIII FESTA DEL TEATRO

1 - ex Marmi

Piantate in terra come un faggio e una croce

di e con Elisabetta Salvatori al violino Matteo Ceramelli

Racconto delle vite di Caterina Benincasa e Beatrice Bugelli, ovvero: Santa Caterina da Siena e Beatrice di Pian degli Ontani, la poetessa pastora. Le due donne non si sono mai incontrate: a dividerle ci sono secoli di storia e ad unirle un'infinità di fili sottili e affascinanti. Parlare di loro è entrare nel mistero di sapienze sorprendenti che vanno oltre le istruzioni scolastiche, di povertà trasformata, di bellezza come valore assoluto, di talento, di amore di terra e di cielo, di fede. Entrambe analfabete, entrambe nate in famiglie umili si rivelarono straordinarie e caparbie comunicatrici. In due epoche, dove era difficile tutto, figuriamoci essere donna e umile,

divennero riferimento di compaesani e di potenti, di intellettuali e pontefici, di disperati e sovrani. Il racconto si snoda partendo dalla morte e percorre a ritroso le loro vite, rivelando l'intima, seducente affinità delle due storie. Ogni vicenda è raccolta da fonti biografiche. Per Beatrice: i documenti di Francesca Alexander e Niccolò Tommaseo. Per Caterina: il racconto del suo confessore B. Raimondo da Capua e Le lettere.

San Miniato, ex Chiesa di San Martino - Hotel San Miniato, 1 luglio 2014 ore 21.30

2 – Federgat - Compagnia Le Belle Bandiere

In Canto e in Veglia

di e con Elena Bucci

Di fronte alla morte improvvisa di una persona molto vicina emergono ricordi e riflessioni, dolore e calore. Di fronte a questo mistero, per ogni epoca ed ogni vita rinnovato, si intrecciano la separazione e l'abbraccio. Sembra di essersi abituati alla mancanza dei riti collettivi che pur senza muovere denaro da sempre hanno aiutato a condividere i passaggi della vita e della morte: le veglie funebri con il loro carico di

risate e pianti, le danze e i canti delle feste, le soste silenziose, il tempo perso del ritrovarsi, le ricorrenze legate alle stagioni, tutte cose sacrificate ad un senso di libertà dell'individuo che forse non appare più tale. La morte di una persona vicina può fermare il tempo, può rompere gli schemi abituali, gli argini, permettere che dilaghi il dolore più antico.

Confonde passato e presente, riporta in luce la natura autentica, le paure, la solitudine e le vicinanze, ricordi e strappi. Attraverso il rito del teatro, immaginiamo una veglia nel corso della quale sia possibile dialogare con i nostri morti e con altri, più lontani, che ci sono stati maestri e guida.

San Miniato, ex Chiesa di San Martino - Hotel San Miniato, 3 luglio 2014 ore 21.30

3 – Uva Fragola Srl

Il mio Gesù – Frammenti di un percorso amoroso

di Beppe Dati

con Monica Bauco, Sandro Carotti, Marilena Catapano, Beppe Dati, Simone Gaggioli, Matteo Germani, Benedetta Giuggioli, Alessio Mattolini, Elena Nencetti, Nicola Pecci, Federico Sagona

Coro Insieme Per Caso diretto dal maestro Fabrizio Berni.

arrangiamenti Lorenzo Piscopo

audio e luci Antonio di Milta

Lo spettacolo si propone di ripercorrere la vita di Gesù dalla nascita fino alla crocefissione attraverso la narrazione di coloro che ne furono testimoni oculari. Si tratta di un percorso interiore molto intimo e personale con cui l'autore, che si dichiara esplicitamente non "credente", cerca di evidenziare nella vita di Gesù di Nazaret quei tratti di umanità che rendono ancora oggi il suo messaggio un riferimento prezioso a quanti, animati da "buona volontà", sono in cerca della Verità. Lo spettacolo – carico di tensione e slancio spirituale – si compone di canzoni inedite e di testi poetici che si illuminano a vicenda dando vita ad una sorta di Vangelo

cantato, o, se vogliamo, di piccola opera musicale moderna, che restituisce contemporaneità alla vita esemplare di Gesù di Nazaret.

San Miniato, Piazza Duomo, 7 luglio 2014 ore 21.30

4 – Sicilia Teatro

Giovanna al rogo

di Paul Claudel

con Luisa Guicciardini e Lombardo Fornara

drammaturgia di Roberto Guicciardini

coreografia Deanna Losi

scene Piero Guicciardini

luci Lucilla Baroni

Di Giovanna D'Arco non ci rimane né un ritratto né una tomba. Dopo il rogo, le sue ceneri furono raccolte e disperse nella Loira, per paura che venissero venerate. Di lei non ci rimangono che le sue parole e le testimonianze raccolte nel processo. Sembra paradossale, ma il processo che la condannò per eresia in realtà costruisce un monumento alla sua santità e alla sua incrollabile fede nel Signore, che uomini di Chiesa cercano subdolamente di minare.

La figura di Giovanna d'Arco ha sempre esercitato una forte attrazione per il carisma della sua azione, il fascino della sua realtà umana. Benché tanto si sappia di lei, resiste tuttavia nell'immaginario come “un corpo opaco ed enigmatico nell'apparente trasparenza della Storia.”.

La musica di Arthur Honnegger, tratta dal suo omonimo capolavoro, segna musicalmente le linee di azione coreografica, mentre la presenza di un attore che interpreta il ruolo di un frate-testimone contribuisce a sottolineare e scioglierne i nodi drammatici.

San Miniato, ex Chiesa di San Martino - Hotel San Miniato, 11 luglio 2014 ore 21.30

5 – I Sacchi di Sabbia

Semillas

Il Salvador di Marianella e Oscar Romero

drammaturgia di Silvia Pagnin e Agostino Cerrai

con Silvia Pagnin, Agostino Cerrai, Luisa Donati

musiche di Stefano Perfetti

Il 13 marzo 1983 nella scuola militare di san Salvador moriva, a soli 34 anni, Marianella Garcia Villas, avvocato, presidente della Commissione per i diritti civili nel Salvador uccisa dai militari del regime. Nel racconto di Marianella la sua storia personale si intreccia con quella di un altro martire delle drammatiche vicende del Salvador, l'Arcivescovo Romero, che con il suo popolo ha lottato e sofferto e per il suo popolo è morto, assassinato sull'altare il 24 marzo 1980; il loro impegno sociale e politico aveva radici e motivazioni profonde nella forza profetica del Vangelo che Marianella definiva "un grande progetto di liberazione".

Una scelta di lotta non violenta quella di Marianella, una lotta "con la voce e con la penna" che si confronta con un diverso modo di combattere, quello delle armi, scelto da Lil Nilagros, sua amica fin dall'Università, anche lei vittima, come migliaia di salvadoregni, dell'azione di sistematica repressione perpetrata dal regime militare.

San Miniato, ex Chiesa di San Martino - Hotel San Miniato, 14 luglio 2014 ore 21.30

6 - Fondazione Istituto Dramma Popolare - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Finis Terrae

di Gianni Clementi

da un'idea di Antonio Calenda

con Nicola Pistoia e Paolo Triestino

e con Francesco Benedetto

e Ismaila Mbaye, Ashai Lombardo Arop, Moustapha Dembélé

Moustapha Mbengue, Djibril Gningue, Ousmane Coulibaly, Inoussa Dembele, Elhadji Djibril Mbaye, Moussa Mbaye

regia Antonio Calenda scene di Paolo Giovanazzi costumi di Domenico Franchi

luci di Nino Napoletano

La povertà materiale e quella spirituale, di valori, di umanità; la dignità e la discriminazione, la guerra e l'accoglienza, il bisogno profondo, imperioso di speranza... è in questi temi il nucleo palpitante di Finis Terrae - Lampedusa, spettacolo nato da un'idea di Antonio Calenda su drammaturgia di Gianni Clementi che la Fondazione Istituto Dramma Popolare e il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia si apprestano a mettere in scena in collaborazione e nella cornice della LXVII Festa del Teatro di San Miniato.

Si tratta di un apologo sulla povertà, sul destino degli ultimi della terra, perseguitati, forzati alla migrazione sulle nostre coste, dove troveranno però una realtà corrotta dalla superficialità e dalla cultura del benessere e del consumo. Una realtà in cui un uomo vale per quanto possiede e non per ciò che è, e dove nella dilagante indifferenza e nella costante insoddisfazione sta andando perduto il senso della responsabilità e della compassione.

In questo gorgo buio del nostro presente indaga Finis Terrae, intrecciando – com'è dono della scrittura di Clementi e come vuole la concezione di Calenda – accesa denuncia e leggerezza dei toni, echi danteschi a profili di personaggi che ci appaiono vivi, potenti nella loro verità. Antonio Calenda sceglie la drammaturgia di un autore contemporaneo di notevole interesse e – nei ruoli dei protagonisti – due interpreti di comprovato talento e in profonda sintonia come Nicola Pistoia e Paolo Triestino, per affrontare, fra onirismo e lancinante verità, temi contemporanei. Ciò assumendo il teatro a luogo che da sempre trova il suo senso più profondo nella rappresentazione delle ingiustizie epocali, nella riflessione sulle oscurità e sui contrasti del mondo: ed il mondo attuale ci chiama con urgenza – basti pensare alle recenti parole e ai molti richiami di Papa Francesco – a prendere coscienza della situazione dei diversi, degli ultimi che chiedono riabilitazione e dignità umana.

Argomenti estremi e delicati che lo spettacolo ha saputo toccare attraverso il senso d'ironia e una malinconia esistenziale alta e placata.

San Miniato, Piazza Duomo, dal 17 (anteprima stampa) 18 (prima nazionale a invito) dal 19 al 23 luglio (repliche) ore 21.30

SEDI SECONDARIE E ENTI CONTROLLATI

La Fondazione ha sede in San Miniato Piazza della Repubblica e non ha altre sedi secondarie.

La Fondazione non controlla alcun Ente e/o Società.

CONTESTO AMBIENTALE

La Fondazione ha continui rapporti con le comunità locali di appartenenza, sia con i Soci Fondatori sia con le altre Istituzioni culturali della città di San Miniato, quali l'Accademia degli Euteleti, La Fondazione Centro Studi sulle Civiltà del Tardo Medioevo, San Miniato promozione, sia con quelle provinciali quali la Fondazione Teatro di Pisa ed il Sant'Andrea Teatro e regionali quali il festival Intercity di Sesto Fiorentino per la ricerca sulla nuova Drammaturgia. L'attività teatrale svolta dalla Fondazione rappresenta per la sua storia e per la risonanza sulla stampa nazionale, la principale attività drammaturgica della Città di San Miniato e più in generale dell'intera zona del Medio – Val d'Arno.

ATTIVITÀ DEGLI ORGANI STATUTARI

La principale attività degli Organi Statutari e in particolar modo del Consiglio di Amministrazione ha riguardato la programmazione, l'organizzazione e la realizzazione degli eventi culturali più sopra ricordati nonché la programmazione di quelli relativi all'esercizio 2014.

CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da nove membri :

-
- Dott. Marzio Gabbanini, nato a San Miniato il 30-04-1951, residente in Montopoli Valdarno (Pisa) via Guicciardini 115, Presidente rinominato in data 11 giugno 2014
 - Arch. Emilio Bertini, nato a San Miniato il 22/12/1943, residente a San Miniato, Via Dalmazia n. 128, vicepresidente, dimissionario a cui subentra l'11 giugno 2014
 - **GRADASSI Alfiero** nato a San Miniato il 15/06/1961, residente in San Miniato , Viale Giacomo Matteotti, consigliere
 - Avv. Riccardo Bastianelli nato a Livorno il 28/06/1967 residente in San Miniato, via Torino 34, consigliere dal 11 giugno 2014 vice presidente
 - Prof. Luca Macchi nato a San Miniato 15/06/1961 residente in San Miniato viale Matteotti 10, consigliere, dimissionario a cui subentra l'11 giugno 2014
 - Lini Alessandro, nato a San Miniato 26/11/1964, residente a Ponte a Egola, via Lombardia 3, consigliere
 - Rag. Denio Panchetti, nato a San Miniato il 14/04/1968, residente a San Miniato, Via Sforza, Consigliere;
 - Dott. Ivano Parentini nato a San Miniato il 11/03/1945, residente in Santa Croce in via Francesca sud 42, consigliere
 - Avv. Giuliano Maffei, nato a Pontedera il 20 luglio 1958, residente a Montopoli in Val d'Arno, San Romano via Cavour 80, Consigliere;
 - Don Francesco Ricciarelli, nato a Fucecchio il 24 luglio 1970, residente in San Miniato località corrazzano via Zara 317/G
 - Dott.sa Chiara Rossi, nata a Fucecchio il 23/01/1976, residente a Ponte a Egola via XXV aprile, 24 Consigliere dimissionaria a cui subentra l'11 giugno 2014
 - **Dott.ssa SURACE Angela**, nata a Fucecchio il 23 maggio 1966, residente in San Miniato, via P. Maioli, 62, consigliere

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri e precisamente:

- Dott. Alessandro Regoli, nato a San Miniato il 9 maggio 1955, residente a San Miniato, Ponte a Egola, via Bachelet 13/9, Presidente;
- Dott. Marco Boldrini nato a Santa Croce sull'Arno il 29 giugno 1956 e residente a Santa Croce sull'Arno (Pi) via di Ripa 9, sindaco revisore dimissionario a cui subentra
- **Dott. PUCCINI Stefano, nato a Santa Croce SA il 27/10/1959, residente in Santa Croce S/Arno Via San Tommaso 21, sindaco revisore**
- Dott. Claudio Ricci, nato a San Miniato il 28/07/1966, residente in San Miniato Via fogazzarro, 9A, sindaco revisore

tutti iscritti nell'Albo dei revisori contabili.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori non è stato attribuito, né corrisposto, alcun compenso come previsto da Statuto.

FONTI DI FINANZIAMENTO

La principale fonte di finanziamento della Fondazione è rappresentata dal contributo annuale dei Soci Fondatori prevista statutariamente in:

- euro 155.000,00 da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato;

Tali contributi erogati nell'anno 2014 ai sensi dell'articolo 4 dell'atto costitutivo sono stati contabilizzati quali posta del netto patrimoniale.

Le altre fonti di finanziamento per l'anno 2013 sono state:

- euro 2.090,00 a titolo di liberalità dai "Soci del Dramma";
- euro 101,00 come contributo 5 per mille;
- euro 20.000,00 come Contributo dal Ministero dei Beni Culturali;

- euro 11.309,00 come Contributo della Regione Toscana;
- euro 3.000,00 come Contributo dell C.C.I.A.A. di Pisa;
- euro 37.973,00 a titolo di corrispettivo dei biglietti degli spettacoli;
- euro 490,00 da proventi per vendite materiale di sala e di gadget;
- euro 36.811,00 per sponsorizzazioni;
- euro 10.000,00 come contributo da parte del Comune di San Miniato;
- euro 33.080,00 ricavi vari per rimborso spese.

PROVVEDIMENTI INERENTI IL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato negativo di esercizio pari a € 148.260,31 verrà coperto attraverso l'utilizzo dei contributi in c/capitale da fondatori erogati durante l'esercizio e contabilizzati quale posta del netto patrimoniale.

----- oooooooooo -----

Nel garantirVi che il Consiglio ha operato con la massima diligenza nella conduzione della gestione della Fondazione Vi invitiamo a voler esprimere parere favorevole sul Bilancio sottoposto al Vostro esame.

San Miniato, li -----

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Marzio Gabbanini

FONDAZ.ISTIT.DRAMMA POP.S.MINIAT**Codice fiscale 01610040501 – Partita iva 01610040501****PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 13 - 56028 SAN MINIATO PI****Numero R.E.A.****Registro Imprese di n. 01610040501****Capitale Sociale Lit i.v.****Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio
chiuso il 31/12/2014****Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro****PREMESSA**

Il Consiglio di Amministrazione presenta i seguenti documenti che formano il rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2014 compilati avuto riguardo alle norme civilistiche in tema di bilancio, alle direttive elaborate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed alla “raccomandazione del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti” sulla rendicontazione contabile delle organizzazioni non profit:

- Stato Patrimoniale, secondo lo schema obbligatorio di cui all’art. 2424 del codice civile;
- Conto Economico, secondo lo schema di cui all’art. 2425 del codice civile;
- Nota integrativa, il cui contenuto è indicato nell’art. 2427 del codice civile che si propone di illustrare i dati del bilancio, posti a confronto con quelli dell’esercizio precedente;
- Conto economico consuntivo anno 2014 distinto in attività istituzionale ed attività commerciale;
- Conto economico preventivo anno 2015 distinto in attività istituzionale ed attività commerciale;
- Relazione sulla gestione.

Nella struttura adottata è stata seguita la forma abbreviata prevista dalle disposizioni dell'art. 2435 bis c.c., ritenuta la più adatta in relazione alle limitate dimensioni ed alla natura della specificità dell'ente.

E' stata altresì predisposta la Relazione sulla gestione, secondo lo schema indicato dall'art. 2428 del codice civile, quale documento di analisi approfondita sulle attività della Fondazione nel corso dell'anno 2014 e nei primi mesi del nuovo esercizio.

La Fondazione nel rispetto dell'art. 2 dell'atto costitutivo persegue la diffusione della cultura teatrale di ispirazione cristiana attraverso la rappresentazione in pubblici spettacoli di testi di alto valore e la realizzazione di attività connesse quali l'organizzazione di convegni, mostre, seminari, tavole rotonde e ad altre manifestazioni.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Non sono stati rilevati fatti salienti nel corso dell'esercizio 2014.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

La presente nota integrativa è stata predisposta osservando le disposizioni contenute nell'art. 2427 C.C. e le altre disposizioni del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non saranno modificati rispetto a quelli dei prossimi esercizi;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso saranno perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio degli esercizi futuri.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE

La Fondazione applica costantemente ed uniformemente i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C.. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

- a) le immobilizzazioni (gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente) vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione, computando anche i costi accessori; il costo suddetto è aumentato dei costi aventi effetto incrementativo;
- b) le immobilizzazioni immateriali e materiali sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al lordo degli ammortamenti effettuati nell'esercizio in esame che vengono detratti in forma esplicita;
- c) le immobilizzazioni, durevolmente deprezzatesi alla chiusura dell'esercizio, vengono corrispondentemente svalutate; nell'esercizio in cui i motivi del deprezzamento sono venuti meno il maggior valore viene ripristinato;
- d) le immobilizzazioni finanziarie vengono iscritte al costo di acquisto, salvo il deprezzamento di cui al precedente punto c) con riferimento al valore del loro

- patrimonio netto quando consistono in partecipazioni in imprese controllate o collegate;
- e) i costi di impianto ed ampliamento, compresi quelli di sistemazione dei locali condotti in locazione, i costi di ricerca e sviluppo e quelli di pubblicità aventi utilità pluriennale, ove esistano, vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali previo consenso del collegio sindacale; i costi di impianto e ampliamento, di ricerca e di sviluppo vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni; i costi di sistemazione locali in un periodo non superiore alla residua durata del contratto di locazione e comunque a cinque anni; i costi di pubblicità in cinque anni; tutti i costi suindicati, ove non sia dimostrata la loro utilità pluriennale, sono imputati all'esercizio nel quale essi vengono sostenuti;
- f) i crediti vengono iscritti secondo presumibile valore di realizzazione; in particolare i crediti in sofferenza vengono svalutati dettagliatamente sulla base di elementi certi e precisi;
- g) le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono valutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo. La configurazione di costo adottata è quella del costo effettivo. Il valore netto di realizzo viene determinato tenendo conto sia delle eventuali spese di fabbricazione ancora da sostenere che delle spese dirette di vendita;
- h) i contratti di leasing, ove esistano, vengono contabilizzati iscrivendo tra i costi le rate pagate nell'esercizio, a titolo di canoni di locazione e tra i risconti attivi la quota di tali canoni di competenza di esercizi futuri sulla base di un criterio strettamente temporale, prescindendo quindi dalle date di pagamento;
- i) le partite in valuta estera dei paesi non aderenti all'Unione Monetaria Europea sono iscritte al cambio del giorno dell'operazione;

- j) le imposte sul reddito d'esercizio, tra cui l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (Irap), se dovute, sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni. Nel rispetto del principio della competenza, vengono stanziati eventuali imposte differite e/o rilevate quelle anticipate;
- k) il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo delle appostazioni di Ratei e Risconti attivi e passivi.

Per le altre voci sopra non menzionate sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti, i principi contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e Periti Commerciali.

In caso di deroga ad uno qualsiasi di tali criteri ne viene data informazione a norma dell'art.

2423 bis, ultimo co., C.C.. In questo esercizio non vi sono state deroghe.

Sez.2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	104.646
Incrementi	
Decrementi	-1.271
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	103.375

Codice Bilancio	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammort. immob. Immateriali
Consistenza iniziale	45.525
Incrementi	3820
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	49.345

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	35.492
Incrementi	3.302
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	38.794

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammort. immob. Materiali
Consistenza iniziale	24.877
Incrementi	2.700
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	27.577

Sez.3 bis - RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

La Fondazione non ha effettuato riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in quanto non vi sono state perdite di valore delle suddette immobilizzazioni.

Sez.4 - SP - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Codice Bilancio	C I
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	34.613
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	34.613

La voce nel dettaglio è relativa a pubblicazioni e manifesti che sono parte del patrimonio dell'Istituto del Dramma Popolare oggetto del conferimento nella Fondazione Istituto Dramma Popolare di San Miniato alla data della sua costituzione. Al 31/12/2012 non si sono registrati incrementi.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI (Attivo circolante) Esigibili entro esercizio
Consistenza iniziale	47.129
Incrementi	0
Decrementi	-4.200
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	42.929

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	4.921
Incrementi	1.467
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	6.388

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	17.474
Incrementi	20.151
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	37.625

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio
Consistenza iniziale	29.116
Incrementi	308
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	29.424

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	1.090
Incrementi	5.880
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	6.970

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Codice Bilancio	A I	A VII	A VII c
Descrizione	Capitale	Altre riserve	Riserva facoltativa
All'inizio dell'esercizio precedente	141.561	165.100	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	-156.229	0
Altre variazioni		165.000	
	0		0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	141.561	173.872	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0		0
Altre destinazioni	0	-171.764	0
Altre variazioni		155.000	
	0		
Risultato dell'esercizio corrente	0		
Alla chiusura dell'esercizio corrente	141.561	157.108	

Codice Bilancio	A IX	TOTALI
Descrizione	Utile (perdita -) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	-156.229	150.433
Destinazione del risultato d'esercizio	0	
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)		0
Altre destinazioni	-156.229	0
Altre variazioni	0	165.000
Risultato dell'esercizio precedente	-171.764	-171.764
Alla chiusura dell'esercizio precedente		173.872
Destinazione del risultato d'esercizio	0	
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)		0
Altre destinazioni	-171.764	0
Altre variazioni		
		155.000
Risultato dell'esercizio corrente	-148.260	-148.260
Alla chiusura dell'esercizio corrente		157.108

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

Codice Bilancio	Capitale Sociale A I	Riserva di Capitale A VII	Risultato d'esercizio A IX
Descrizione	Capitale	Altre riserve	Utile (perdita -) dell' esercizio
Valore da bilancio	141.561	157.108	-148.260
Possibilità di utilizzazione ¹		AB	
Quota disponibile	141.561	157.108	0
Di cui quota non distribuibile	141.561	157.108	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

Codice Bilancio	TOTALI
Descrizione	
Valore da bilancio	150.409
Possibilità di utilizzazione ¹	
Quota disponibile	0
Di cui quota non distribuibile	0
Di cui quota distribuibile	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
Per copertura perdite	0
Per distribuzione ai soci	0
Per altre ragioni	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO NEL PERIODO 2011-2013

	Fondo di dotazione	Riserva sovrapp Azioni	Riserva rivalut.	Riserva legale	Riserva statut.	Altre Riserve	Riserva arrot. Bilanc.	Perdite a nuovo	Risultato esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2012	141.561	0	0	0	0	165.275	0	0	-165.175	141.662
Destinazione del risultato d'esercizio:										
- Copertura perdite						-165.175		0	165.175	0
Altre variazioni:										
- Contributi in c/cap. da fondatori						165.000				165.000
- Arrotondamenti										
Risultato dell'esercizio 2012:									-156.229	-156.229
Alla chiusura dell'esercizio 2012	141.561	0	0	0	0	165.100	0	0	-156.229	150.433

	Fondo di dotazione	Riserva sovrapp Azioni	Riserva rivalut.	Riserva legale	Riserva statut.	Altre Riserve	Riserva arrot. Bilanc.	Perdite a nuovo	Risultato esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2013	141.561	0	0	0	0	165.100	0	0	-156.229	150.433
Destinazione del risultato d'esercizio:										
- Copertura perdite						-156.229		0	-156.229	0
Altre variazioni:										
- Contributi in c/cap. da fondatori						165.000				165.000
- Arrotondamenti										
Risultato dell'esercizio 2013:									-171.764	-171.764
Alla chiusura dell'esercizio 2013	141.561	0	0	0	0	173.872	0	0	-171.764	143.669

	Fondo di dotazione	Riserva sovrapp Azioni	Riserva rivalut.	Riserva legale	Riserva statut.	Altre Riserve	Riserva arrot. Bilanc.	Perdite a nuovo	Risultato esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2014	141.561	0	0	0	0	173.872	0	0	-171.764	143.669
Destinazione del risultato d'esercizio:										
- Copertura perdite						-171.764		0	-171.764	0
Altre variazioni:										
- Contributi in c/cap. da fondatori						155.000				155.000
- Arrotondamenti										
Risultato dell'esercizio 2014:									-148.260	-148.260
Alla chiusura dell'esercizio 2014	141.561	0	0	0	0	157.108	0	0	-148.260	150.409

CE – VALORE DELLA PRODUZIONE

Codice Bilancio	A
Descrizione	TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE
Consistenza iniziale	104.085
Incrementi	57.813
Decrementi	
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	161.898

Dettaglio voci:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2014	
Ricavi Vendite e prestazioni			
Corrispettivi biglietti spettacolo	36.221	37.973	+1.752
Corrispettivi biglietti omaggio	0	0	0
Rimborso quota produzione	2.399	33.080	+30.681
Totale vendite e Prestazioni	38.620	71.053	+32.433
Ricavi da sponsorizzazione	27.915	36.811	+8.896
Ricavi vari per rimborso spese	0	0	0
Contributi liberalità Fondazione CRSM	0	7.000	+7.000
Contr. Liberalità Amici del Dramma	1.920	2.090	+170
Contributi e liberalità varie	0	0	0
Contributi Ministero Beni Culturali	19.358	20.000	+642
Contributi Regione Toscana	12.600	11.309	-1.291
Contributi Provincia di Pisa	3.000	3.000	0
Contributi Comune	0	10.000	+10.000
Contributo S, Miniato Promozione	0	0	0
Arrotondamenti attivi	18	44	+26
Contributo 5 per mille	83	101	+18
R.F. pubblicazioni e manifesti	34.613	34.613	0
Materiali di sala c/vendite	571	490	-81
Totale Altri Ricavi e Proventi	100.078	125.458	+25.380
TOTALE GENERALE	138.698	196.511	+57.813

CE – COSTI DELLA PRODUZIONE

Codice Bilancio	A
Descrizione	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE
Consistenza iniziale	307.051
Incrementi	36.096
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	343.147

Descrizione	31/12/2013	31/12/2013	Variazioni
Costi mat. prime suss. cons. merci	0	0	0
R.I. di merci	-34.613	-34.613	0
Costi per servizi	-245.962	-283.221	-37.259
Costi per godimento di terzi	-10.755	-10.000	+755
Ammortamenti	-8.862	-9.133	-271
Oneri diversi di gestione	-6.859	-6.180	+679
Totale	-307.051	-343.147	-36.096

Sez. 12 - CE – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Codice Bilancio	C
Descrizione	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
Consistenza iniziale	-347
Incrementi	0
Decrementi	36
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	-311

Sez. 13 - CE – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Codice Bilancio	C
Descrizione	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI
Consistenza iniziale	0
Incrementi	1.479
Decrementi	1.299
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	180

CE – IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte calcolate sul reddito di esercizio ammontano a euro 1.493,00 e rappresentano imposta IRAP, ai sensi di legge, sui compensi di collaborazione coordinata e continuativa elargiti per prestazioni effettuate nell'ambito dell'attività istituzionale. Nessuna imposizione è dovuta per l'attività commerciale.

Sez. 15 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

La Fondazione non ha dipendenti nel corso dell'anno 2014 ha avuto 2 dipendenti, assunti con contratto a tempo determinato.

Sez. 16 – COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Amministratori	0
Sindaci	0
Oneri per Cap e contr. Previd.	0
Totale di competenza	0

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori non è stato attribuito né corrisposto alcun compenso, in quanto per Statuto le cariche sono gratuite.

Sez. 23 – INFORMAZIONI CIRCA LA DEDUCIBILITA' FISCALE SULLE DONAZIONI DI CUI I DONANTI POSSONO BENEFICIARE

In base al disposto dell'articolo 38 della Legge n. 342 del 21/11/2000 ed al Decreto Ministeriale dell'11/04/2001 le erogazioni liberali effettuate a favore della Fondazione sono interamente deducibili dal reddito di impresa del soggetto erogante.

Sez. 24 – PROSPETTI AGGIUNTIVI**PRIVACY**

In base alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 relativo al "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare al Documento Programmatico sulla Sicurezza, previsto dall'art. 34 e dell'allegato B) punto 19, si precisa, ai sensi del punto 26 dell'allegato B), che la Fondazione ha provveduto a redigere il Documento Programmatico sulla Sicurezza entro il termine di legge previsto.

Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il rendiconto gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Miniato 12 Maggio 2015

FONDAZ.ISTIT.DRAMMA POP.S.MINIAT

Codice fiscale 01610040501 – Partita iva 01610040501
 PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 13 - 56028 SAN MINIATO PI
 Numero R.E.A
 Registro Imprese di n. 01610040501
 Capitale Sociale Lit i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2014

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	103.375	104.646
2) -Fondo ammort. immob. immateriali	49.345	45.525
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	54.030	59.121
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	38.794	35.492
2) -Fondo ammort. immob. materiali	27.577	24.877
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.217	10.615
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	65.247	69.736
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	34.613	34.613
II) CREDITI (Attivo circolante):		
1) Esigibili entro esercizio	42.929	47.129
II TOTALE CREDITI (Attivo circolante):	42.929	47.129
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.388	4.921

C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	83.930	86.663
D) RATEI E RISCONTI	37.625	17.474
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	186.802	173.873

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	141.561	141.561
II) Riserve da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	157.108	173.872
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VI) Riserve statuarie	0	0
VII) Altre riserve	0	0
<i>c) Riserva facoltativa</i>	0	0
VIII) Utili (perdite -) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita -) dell' esercizio	(148.260)	(171.764)
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	150.409	143.669
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio	29.424	29.116
D TOTALE DEBITI	29.424	29.116
E) RATEI E RISCONTI	6.970	1.090
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	186.802	187.873

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)		
1) Ricavi vendite e prestazioni	161.854	104.067
5) Altri ricavi e proventi (attività ord.)	44	18

A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (attivita' ordinaria)	161.898	104.085
B) COSTI DELLA PRODUZIONE (attivita' ordinaria)		
7) servizi	283.221	245.962
8) per godimento di beni di terzi	10.000	10.755
9) per il personale:		
<i>b) oneri sociali</i>	0	0
9 TOTALE per il personale:	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	6.434	6.251
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	2.699	2.611
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	9.133	8.862
11) variazioni rimanenze di: materie prime, suss. con.	0	0
14) oneri diversi di gestione	6.180	6.859
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (attivita' ordinaria)	308.534	272.438
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(146.636)	(168.353)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>	1.479	3
<i>d4) da altri</i>	36	15
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	1.515	15
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	1.515	15
17) interessi (pass.) e oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	(347)	(959)
<i>f) altri debiti</i>	(1.299)	(646)
17 TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari da:	(1.646)	(1.605)
17-bis) Utili o perdite su cambi	0	0
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(131)	(1.587)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0
21) Oneri straordinari (extra attivita' ord.)		
<i>b) imposte relative a esercizi precedenti</i>	0	0

<i>c) altri oneri straord. (non rientr. n. 14)</i>	0	0
21 TOTALE Oneri straordinari (extra attivita' ord.)	0	0
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0	0
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(146.767)	(169.940)
22) Imposte redd. esercizio, corr. diff. ant.		
<i>a) Imposte correnti</i>	1.493	1.824
<i>c) Imposte anticipate</i>	0	0
22 TOTALE Imposte redd. esercizio, corr. diff. ant.	1.493	1.824
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	(148.260)	(171.764)

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.